QUALIANO

# Tiri incrociati sul centrodestra

## *La minoranza ulivista accusa il Polo. Il comandante dei vigili lancia bordate sul consigliere Licciardiello (AN)*

La maggioranza di centrodestra travolta da accuse e polemiche. Due gli episodi chiave che hanno arroventato il clima politico. Il primo, il 10 di ottobre. Quel giorno, al protocollo del Comune arriva una lettera firmata dal comandante dei vigili urbani, dottor **Angelo D'Onofrio**, il quale chiede al sindaco **Schiano,** al presidente del consiglio **De Luca** e alla sezione di Alleanza Nazionale di Qualiano, di svolgere un'indagine amministrativa riguardante il capogruppo di Alleanza Nazionale in Consiglio, **Santolo Licciardiello**. Nei suoi confronti D'Onofrio "spara" una serie di bordate, alcune delle quali dirette anche verso l'operato di parenti del consigliere in questione (*a tal proposito, vedi anche altro articolo in pagina*, **ndr**).
Ma non è tutto. Il secondo "botto" arriva il 26 ottobre 2001, giornata in cui il centrosinistra cittadino, forza di opposizione, convoca una conferenza stampa nella sede di via Roma. Presenti i consiglieri comunali **Andrea Granata**, Ppi, **Raffaele Del Giudice**, Ds, e **Luigi Mancino**, Rinnovamento, nonché **Nicola Manco**, segretario di Rifondazione, e l'avvocato **Picone**, responsabile dello Sdi. Ai cronisti, in apertura di lavori, viene subito rilasciato un comunicato, seguito poi da una serie di interventi dei vari esponenti politici. Nella nota stampa si accusa il centrodestra su vari fronti. Si va dall'antidemocraticità nei confronti del ruolo istituzionale a cui le minoranze sono demandate e si finisce con le questioni sociali. In tali ambiti, le forze uliviste denunciano, in particolare, "l'impossibilità dei consiglieri di opposizione di accedere agli atti amministrativi, i ritardi ormai cronici inerenti nomina del difensore civico e il varo del piano regolatore generale, la sospensione sia del servizio assistenza agli anziani che quella relativa alle integrazioni economiche per i lavoratori socialmente utili". Pollice verso anche contro la politica ambientale. "A tutto ciò, spiegano i rappresentanti di centrosinistra, si aggiunga la mancanza di idonee strutture scolastiche, l'assenza di un piano traffico e la recente scelta di affidare ad un consorzio di Acerra la realizzazione di un progetto per la costruzione di oltre seicento alloggi popolari Peep. Una decisione, che secondo noi, andrà a penalizzare le imprese e la manovalanza locale in favore di cooperative provenienti da altri comuni. In sostanza, un'operazione di svariati miliardi che, a fronte di una utilità strutturale, non porterà però nuova linfa all'economia locale, già in crisi ed in attesa di un tanto agognato rilancio".
Alle accuse della minoranza, intanto, risponde il presidente del consiglio, il forzista Ludovico De Luca, il quale tiene a precisare che "questa minoranza fa accuse strumentali e demagogiche". "Per quanto concerne, inoltre, l'elemento "antidemocraticità",– aggiunge De Luca – loro sanno bene che al momento stiamo svolgendo una rivisitazione della logistica al fine di trovare adeguati spazi anche per il lavoro delle minoranze. Per quanto riguarda le altre accuse, mi limito a dire che essi possono agire presso gli organi competenti, se proprio ritengono che da parte nostra ci sia stata qualche decisione politico-amministrativa non conforme alle normative vigenti. In tal senso, da parte nostra, non c'è nessun problema".

*Francesco Ferrara*



*Raffaele Del Giudice, consigliere DS*



*Ludovico De Luca (F.I.), presidente del Consiglio*



*Santolo Licciardiello, capogruppo consiliare AN*

### Intervista al capogruppo di AN

Sono due pagine fitte ed incalzanti quelle che, lo scorso 10 ottobre, il comandante dei vigili, Angelo D'Onofrio, ha indirizzato al sindaco Michele Schiano. Una sessantina di righe che mettono seriamente a rischio l'immagine politica del capogruppo consiliare di AN, Santolo Licciardiello, 43 anni, imprenditore, eletto per la prima volta nel consesso civico alle Comunali del '97 e poi riconfermato lo scorso 13 maggio. Un episodio che è tuonato davvero come un fulmine a ciel sereno nel panorama politico locale.
**Allora, consigliere Licciardiello, nell'esposto presentato al sindaco vengono lanciate bordate che vanno a minare sia la sua dignità politica e sociale che quella professionale di alcuni suoi parenti. Lei è a conoscenza di questa lettera datata 10 ottobre?**
"Fino ad ora non ne ho avuto una visione diretta. Però me ne ha riferito marginalmente il sindaco, in quanto primo destinatario della missiva. Sui contenuti della lettera, però, non ho alcun elemento. Ma, a quanto pare, deve trattarsi di qualcosa di grave, visto che la notizia è già diventata di dominio pubblico".
**Entrando nello specifico, D'Onofrio la accusa di aver usato un linguaggio di "infima volgarità", durante un recente incontro avvenuto tra voi nella sede del comando vigili. In pratica, così, come denunciato da D'Onofrio, lei gli avrebbe chiesto di poter controllare la procedura che ha portato alla formazione della lista inerente i componenti del corso di coordinatore del censimento. Lista dalla quale sarebbe stata esclusa la signora F. D. (moglie di un suo nipote) e le cui modalità di composizione D'Onofrio si è rifiutato di farle visionare. Da qui, appunto, la degenerazione dei toni della conversazione.**
"Chiariamo innanzitutto che questa signora è moglie del figlio di un mio cugino. Per quanto riguarda l'accusa di volgarità, posso dire di aver soltanto risposto a tono al D'Onofrio, in quanto, ad una mia osservazione tecnica, circa la valanga di ricorsi presentati a seguito delle esclusioni di numerosi aspiranti rilevatori e coordinatori, il comandante ha cambiato il suo tono e, contemporaneamente, mi ha invitato ad accomodarmi fuori. Quindi, penso che, se si parla di volgarità, questa non sia certamente partita da me".
**Nello stesso esposto, D'Onofrio chiede al sindaco di indagare su una serie di incarichi professionali "ad personam" conferiti dall'amministrazione comunale a sua moglie, in qualità di assistente sociale; ad un suo cognato architetto, al fine di eseguire un progetto riguardante l'ampliamento della villa comunale; nonché ad un suo nipote, per la fornitura di servizi di animazione inerenti attività ludico-ricreative attraverso l'agenzia Marviagency.**
" Per quanto riguarda la posizione di mia moglie, posso dire che lei, in qualità di assistente sociale, collabora con il Comune dal 1994,-da quando, cioè, era sindaco Pasquale Galdiero. A fronte di questo lavoro ha sempre percepito, a titolo di rimborso spese, circa 700 mila lire mensili.
Per quanto riguarda mio cognato, debbo precisare che ha ricevuto un incarico nel pieno rispetto della legge Merloni ter. Per quando concerne, infine, l'incarico a questa società Marviagency, posso dire che tale agenzia non è di Qualiano. Non la conosco direttamente. Ma se avrà avuto l'incarico è perché, evidentemente, avrà vinto una regolare gara d'appalto. Tutto qui".
**Consigliere Licciardiello, rispetto a questa delicata vicenda che l'ha vista coinvolta, ritiene di porre in essere azioni di tipo legale nei confronti di qualcuno?**
"Sicuramente, da questa vicenda, la mia immagine sociale e politica ne esce a pezzi. Per questo motivo mi riservo di valutare, insieme al mio legale, quanto è stato detto e scritto in questi giorni sul mio conto e, quindi, se è il caso, procedere legalmente verso chi mi ha danneggiato".

# *Quarto, sindaco in bilico*



*Gabriele Di Criscio, sindaco di Quarto*

Gabriele Di Criscio, sindaco forzista eletto lo scorso 27 maggio, è stato dichiarato ineleggibile.
A stabilirlo è una sentenza del tribunale civile di Napoli, chiamato ad esprimersi a seguito di un ricorso presentato dall'opposizione di centrosinistra. Il motivo scatenante che ha portato a questa condizione di ineleggibilità starebbe nel fatto che, al momento dell'ufficializzazione della sua candidatura, Di Criscio era ancora membro del consiglio di amministrazione dell'azienda mista "Quarto Multiservizi".
Puntando, quindi, su questo elemento, i suoi oppositori hanno invocato una giurisprudenza che "equipara i membri del consiglio di amministrazione ai dirigenti", il che fa scattare automaticamente l'incompatibilità con cariche pubbliche.
Di Criscio, ad ogni modo, sostiene che, prima di candidarsi, si era regolarmente dimesso dal consiglio di amministrazione, ma questo è l'altro nodo della questione.
L'opposizione, infatti, sostiene che Di Criscio abbia presentato le dimissioni in ritardo, quando, cioè, già era candidato a sindaco. "Si è trattato solo di ritardi tecnici - ci fa sapere l'assessore Pennino -. Di Criscio ha presentato la domanda di dimissioni prima alla Camera di Commercio e poi al Comune di Quarto dove, evidentemente, c'è stato qualche ritardo in sede di protocollo".
Intanto, l'accettazione in prima istanza del ricorso presentato dall'opposizione, ha messo in fibrillazione tutto il mondo politico locale. L'ipotesi di ritorno alle urne è più di una semplice probabilità. In questi giorni, infatti, si è in attesa che la prefettura si esprima sulla questione. E, secondo i bene informati, è probabile che per il sindaco(che per ora è ancora al suo posto) scatti la sospensione dalla carica politica. In tal caso gli subentrerebbe il vicesindaco Di Biase.
Se si dovesse concretizzare tale ipotesi, al sindaco, per evitare il ritorno alle urne, rimarrebbe una sola chance: appellarsi alla sentenza del tribunale civile, nella speranza che il suo ricorso venga accettato. Se, infatti, fosse respinto, si andrebbe a nuove elezioni.

*Alfredo Paragliola*

# Calvizzano, opposizione in crescita



*Mario Morra, sindaco di Calvizzano*

Maggioranza risicata al Consiglio Comune di Calvizzano. Questo è il quadro che si è delineato a cinque mesi dall'ultima tornata elettorale. Come si ricorderà, i cittadini scelsero Mario Morra e la sua eterogenea lista civica "Insieme per cambiare", composta da A.N., Forza Italia, parte dei D.S. e Socialisti. Dall'altra parte si schierava Giuseppe Granata, forte del sostegno dell'ex sindaco Salatiello. Ma le cose si sono subito complicate per il sindaco quando tre esponenti della maggioranza, due di F.I. (Gianluca Ferrillo e Giacomo Napolano) e uno di A.N. (Antonio Gala), si sono costituiti come gruppo indipendente formando in pratica una seconda minoranza che ha fatto salire da sette a 10 il numero degli oppositori contro i soli 11 consiglieri di maggioranza."Rispetto all'uscita dei 3 consiglieri – spiegano al Comune - non c'è nessuna motivazione politica. Si è trattato solo di interessi particolari ".
Intanto, il fermento a Palazzo è proseguito anche nell'ultimo mese. Ad innescare, stavolta, la bagarre è stato l'emanazione delle bollette dell'acqua, ritenute dalla cittadinanza troppo esose. "In realtà - si affretta a spiegare il sindaco Morra- è che a Calvizzano abbiamo ereditato una situazione debitoria e passiva causata dalla cattiva gestione della precedente Amministrazione, per cui siamo di fronte a qualche difficoltà. Le bollette dell'acqua sono così elevate perché sono comprensive di nove mesi, e cioè gennaio-settembre 2001". Su tale argomento il 9 ottobre scorso si è riunito il Consiglio Comunale che ha istituito una commissione temporanea composta, oltre che da esponenti dei gruppi consiliari, da rappresentanti di cittadini, la quale aveva lo scopo di trovare una soluzione a questa spinosa faccenda. Ebbene, a seguito dei lavori, la commissione ha deciso, così come già proposto in Consiglio, per una rateizzazione in cinque mesi, da ottobre 2001 a febbraio 2002. Ma. oltre a provvedere all'emergenza, l'amministrazione Morra sta studiando una serie di iniziative volte a trovare una soluzione più funzionale rispetto alle attuali esigenze di bilancio. Tra queste c'è l'ipotesi di abbassare il costo dell'acqua comprandola, ad esempio, da un altro ente.
Continua, quindi, in un "mare" di problemi l'operato politico-amministrativo del sindaco Morra che, tra l'altro, versa autonomamente da alcuni mesi il suo stipendio alle casse Comunali.

*A.P.*

Medh CENTER s.r.l.
CENTRO DI RIABILITAZIONE CONVENZIONATO CON LA REGIONE CAMPANIA
Direttore Sanitario Dott. Carlo Poliero
FISIOKINESI - NEUROMOTORIA
LOGOPEDIA - PSICOMOTRICITA'
SEMICONVITTO
Via Pigna (Parco Edilgamma) • Giugliano (NA)
Tel. 081 330.24.26 - Tel. e Fax 081 506.88.42

Cine-Teatro BARONE
Prossima programmazione cinematografica
*Harry Potter, Il mandolino del capitano Corelli* (con Nicolas Cage e Penelope Cruz), *Vanilla Sky* (con Tom Cruise e Penelope Cruz), *American Pie 2*
Appuntamenti teatrali
6 novembre: *Giacomo Rizzo in "Al Salone Margherita"* - 27 novembre: *Simone Schettino in "Il fondamentalista"* - 3 dicembre: *Isa Danieli e Antonio Casagrande in "Filumena Marturano"*
Via L. Da Vinci - Melito (NA) - Tel. 081.711.34.55

AUTORICAMBI di La Marca D.R.A.L.A.
VASTO ASSORTIMENTO DI LUBRIFICANTI e BATTERIE VARIE MARCHE
RICAMBI ELETTRICI E MECCANICI • HI-FI CAR
PUNTI PREMIO PER INSTALLATORI E MECCANICI
Via Castel Belvedere, 235/237 • MARANO (NA)
Tel. e Fax 081.576.35.60 • Cell. 0339/7862097
(a mt. 800 dalla rotonda di Maradona)

SIRIO 2000
SIRIO 2000 s.a.s. di Marra Domenico & C.
Sede legale: Via Marano-Pianura, 198 80016 Marano (NA)
Uffici e deposito: Via S. Rocco, 318/b 80016 Marano (NA)
Tel. 081/5761001
Cell. 0368/3535257

MED CENTER
HA APERTO S.a.s.
il nuovo laboratorio di Analisi Cliniche
Convenzionato S.S.N.
in Via Fogazzaro, 45
Angolo Via Manzoni - Giugliano
Si ricorda ai gentili clienti che è possibile usufruire del SERVIZIO DI PRELIEVO GRATUITO A DOMICILIO
081.8950896 ☎ 081.3301064